

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-5719 del 25/11/2020
Oggetto	OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE ; COMUNI: VIGOLZONE E SAN GIORGIO P.NO ; CORSO D'ACQUA: TORRENTE NURE ; USO: GUADO E PISTA DI ACCESSO AL GUADO - CONCESSIONARIO: DITTA MOLINELLI S.R.L. - SISTEB: PC20T0028 ; SINADOC: 19027/2020.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-5867 del 24/11/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno venticinque NOVEMBRE 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 S.M.I. - DEMANIO SUOLI - ATTO DI CONCESSIONE – COMUNI: VIGOLZONE E SAN GIORGIO P.NO – CORSO D’ACQUA: TORRENTE NURE – USO: GUADO E PISTA DI ACCESSO AL GUADO - CONCESSIONARIO: DITTA MOLINELLI S.R.L. - SISTEB: PC20T0028 – SINADOC: 19027/2020.

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 7/8/1990, n. 241 smi “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge n. 37 del 5 gennaio 1994 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L.R. 14/4/2004, n. 7, Capo II “in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n° 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n° 1694 del 2017 – n° 1740 del 2018;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;

- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e s.m.i. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la LR. 30 luglio 2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e demanio idrico;

VISTA: la domanda acquisita al prot. ARPAE n.100484 del 13/07/2020 con la quale la ditta “Molinelli s.r.l.” in persona del legale rappresentante signor Fabio Molinelli, con sede in Ponte dell’Olio (PC), via Artigianato n° 4 – P.iva 01076450335 - ha chiesto ai sensi della L.R. N. 7/2004 smi, la concessione per la riattivazione di un guado e di una pista siti nel greto del torrente Nure da utilizzare per il trasporto di materiali inerti da un impianto di stoccaggio a un impianto di trattamento senza interessare viabilità pubblica, in un area demaniale che mette in comunicazione la sponda destra in loc. San Damiano in comune di san Giorgio P.no e la sponda sinistra in Loc. La Valle in comune di Vigolzone, in un tratto identificato catastalmente da : foglio n° 12 fronte mappale 15 e foglio n° 13 mappale 3 del C.T. del Comune di Vigolzone e dal

foglio n° 25 mappale 197 parte e fronte del C.T. del Comune di San Giorgio P.no , per una superficie complessiva di circa mq. 2496 mq, una lunghezza di circa 745 m e comprendente un guado di circa 11m (come da elaborati grafici allegati al Disciplinare).

PRESO ATTO:

- della pubblicazione ai sensi della L.R. n 7/2004 dell'area in oggetto avvenuta in data 19/08/2020 sul BURERT (parte seconda) n. 292 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- della nota ARPAE n. 0116106 del 11/08/2020 con la quale, in riferimento all'istanza in oggetto, si è provveduto a richiedere al Servizio Area Affluenti Po, al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna – Regione Emilia Romagna, al Comune di Vigolzone e al Comune di San Giorgio P.no l'espressione dei pareri e delle valutazioni di rispettiva competenza con l'evidenza di eventuali elementi che possano costituire pregiudizio alla funzionalità idraulica, alla salvaguardia ambientale ed alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto di quanto previsto dalla pianificazione urbanistica e territoriale;
- della nota, assunta al prot. ARPAE n. 121826 del 25/08/2020 con la quale il Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Regione Emilia Romagna ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole, con prescrizioni, al rilascio della concessione richiesta;
- delle note, assunte al prot. ARPAE n° 124839 del 01/09/2020 e al prot. ARPAE n. 136962 del 24/09/2020 con le quali il Comune di Vigolzone e il Comune di San Giorgio P.no hanno rispettivamente espresso, per quanto di

competenza, parere favorevole al rilascio della concessione richiesta;

- della nota assunta al prot. ARPAE n.132286 del 15/09/2020 con la quale il Servizio Area Affluenti Po, ha espresso, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole con prescrizioni, in merito al rilascio della concessione in parola;

DATO ATTO che la Ditta richiedente ha provveduto a versare i seguenti importi:

- in data 13/07/2020 € **75,00** per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria dell'istanza mediante versamento su conto corrente postale n. 2303402 intestato a Regione Emilia Romagna Servizio tecnico affluenti Po Piacenza;

- in data 18/11/2020 € **450,12** a titolo di canone relativo all'annualità 2020 mediante bonifico bancario intestato a Regione Emilia Romagna – Emilia Ovest;

- in data 18/11/2020 € **450,12** a titolo di deposito cauzionale, mediante bonifico bancario intestato alla “Regione Emilia Romagna – Presidente Giunta regionale”, ai sensi dell'art. 20 comma 11, della L.R. n. 7/2004 s.m.i.;

DATO ALTRESI' ATTO che il Richiedente con nota acquisita al prot. ARPAE n° 169965 del 24/11/2020 ha fatto pervenire il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la presente concessione, debitamente sottoscritto, per accettazione, in data 23/11/2020 dal legale rappresentante signor Fabio Molinelli;

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio della concessione richiesta;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

RESO NOTO CHE:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO CHE, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo,

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

a) di rilasciare ai sensi della L.R. n° 7/2004 s.m.i., alla ditta "Molinelli s.r.l." con sede in Ponte dell'Olio (PC), via dell'Artigianato n° 4 – P.Iva 01076450335 – la concessione per la realizzazione di una pista d'accesso e di un guado che mettano in comunicazione la sponda destra del torrente Nure in Loc. San Damiano in comune di San Giorgio P.no e la sponda sinistra in Loc.

La Valle in comune di Vigolzone, identificata catastalmente da: foglio n. 12 fronte mappale 15 e foglio n. 13 mappale 3 del C.T. del Comune di Vigolzone e dal foglio n.25 mappale 197 parte e fronte del C.T. del Comune di San Giorgio P.no (PC), per uso “riattivazione guado e pista nel greto del torrente Nure per utilizzo trasporto materiali inerti da un impianto di stoccaggio ad un impianto di trattamento senza interessare viabilità pubblica”. La pista ha una superficie di circa 2496 mq e una estensione complessiva, compreso il guado di 11 m, di circa 745 m. Il guado è realizzato con la posa di tubi in ferro autoportanti (n. 6 del diametro di 800mm) rincalzati con materiale inerte e ricoperti da uno strato di ghiaia di fiume di spessore 30/40 cm e completato da due rampe di accesso di 5 m (per circa 18 mc di ghiaia di fiume), come da elaborati grafici allegati al disciplinare. E' previsto che l'utilizzo dell'opera sia stagionale e non sia superiore a 180 giorni/anno; il periodo indicato è compreso tra il 1 aprile e il 30 settembre compatibilmente con le condizioni idrauliche. Al termine di ogni stagione di utilizzo il guado sarà rimosso per essere riposizionato nella successiva.

b) di stabilire che :

- la concessione **ha validità di 5 anni dalla data di adozione del presente atto;**
- il canone per il corrente anno 2020 è determinato in euro 450,12;
- tale importo è soggetto all'adeguamento derivante dall'aggiornamento dei canoni ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

c) di approvare il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 23/11/2020;

d) di prescrivere il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare;

DA' ATTO CHE

- 1) la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- 2) la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- 3) per ogni effetto di legge, la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio all'indirizzo agli atti di questo Servizio;
- 4) la presente determinazione dirigenziale e relativi allegati dovranno essere esibiti dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- 5) il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del DPR 26/04/86 risulta inferiore ad euro 200;

RENDE NOTO CHE:

- si provvederà a notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è

oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di ARPAE;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del d Lgs n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del RD n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

Dott.ssa Adalgisa Torselli

(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione cod. proc. PC20T0001 a favore del ditta MOLINELLI s.r.l. (C.F./P.IVA:01076450335), con sede in via Artigianato, 4 in comune di Ponte dell'Olio (PC) – 29028, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e s.m. e i..

Art. 1 - Oggetto della concessione

1) La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del Torrente Nure per l'occupazione con pista di servizio e guado di un'area che mettono in comunicazione la sponda destra in Loc. San Damiano in comune di San Giorgio P.no e la sponda sinistra in Loc. La Valle in comune di Vigolzone; la "riattivazione di guado e pista nel greto del torrente Nure permette il trasporto di materiali inerti da un impianto di stoccaggio ad un impianto di trattamento ubicati su due diverse sponde del torrente senza interessare viabilità pubblica".

2) L'area viene identificata catastalmente da: foglio n. 12 fronte mappale 15 e foglio n. 13 mappale 3 del C.T. del Comune di Vigolzone e dal foglio n.25 mappale 197 parte e fronte del C.T. del Comune di San Giorgio P.no (PC), La pista ha una superficie di circa 2496 mq e una estensione complessiva, compreso il guado di 11 m, di circa 745 m. Il guado è realizzato con la posa di tubi in ferro autoportanti (n. 6 del diametro di 800mm) rinalzati con materiale inerte e ricoperti da uno strato di ghiaia di spessore 30/40 cm e completato da due rampe di accesso di 5 m (per circa 18 mc di ghiaia di fiume), come da elaborati grafici allegati.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1) La concessione ha durata di 5 anni dall'adozione del provvedimento di concessione.

E' previsto che l'utilizzo dell'opera sia stagionale e non sia superiore a 180 giorni/anno; il periodo indicato è compreso tra il 1 aprile e il 30 settembre sempre, ovviamente,

condizioni idrauliche del torrente permettendo. Al termine di ogni stagione di utilizzo il guado sarà rimosso per essere riposizionato nella successiva.

Potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza. Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, alla cessazione dell'occupazione ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione Concedente.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1) Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente e su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione/utilizzo risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2) Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004: la destinazione d'uso diversa da quella concessa; il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del Disciplinare; la sub concessione a terzi; il mancato pagamento di due annualità di canone.

3) L'amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi ovvero di portare le modifiche necessarie, nel termine che gli verrà fissato dal Servizio concedente e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1) La concessione è subordinata al pagamento del canone annuale quantificato per il 2020 in € 450,12 canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al

consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita DGR, ai sensi dell'art.8 della L.R. n°2/2015;

2) A partire dal 2021 il canone annuo deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;

3) L'importo del deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene individuato ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 L.R. n.7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 ed è pari a € **450,12**. L'importo del deposito cauzionale, ovvero della fideiussione o della polizza fideiussoria, a garanzia degli obblighi del Concessionario, dovrà essere integrato in base agli adeguamenti stabiliti per il canone. La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;

4) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1) Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente. Il Concessionario non potrà sub concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione.

2) Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa valutazione di documentata istanza sottoscritta dai soggetti interessati che dimostri il trasferimento dei diritti dal Concessionario originale all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

- 1) La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
- 2) Il Concessionario è costituito Custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
- 3) Fanno comunque carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone.
- 4) E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione o generati da eventi alluvionali, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
- 5) E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Autorità idraulica e agli addetti al controllo e alla vigilanza.
- 6) Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso

d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Autorità Idraulica.

7) Il Concessionario è obbligato a comunicare prima dell'inizio dell'intervento l'elenco dei mezzi che verranno utilizzati allo Scrivente Servizio, all'Autorità Idraulica e ai Carabinieri Nucleo Forestale, nel caso di sostituzione di mezzi utilizzati durante la concessione occorre comunicare almeno **15 giorni** prima l'elenco corretto agli Enti sopra citati.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

Il Concessionario è tenuto alla rigorosa osservazione delle prescrizioni contenute nel parere di Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Affluenti Po di Piacenza, assunta al prot. ARPAE n.132286 del 15/09/2020 e di seguito riportate:

“1) È possibile realizzare guado di attraversamento del corso d'acqua, in stretta conformità alle caratteristiche illustrate nei disegni allegati alla domanda di concessione.

2) Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i.

4) Il concessionario è tenuto all'esecuzione di tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà demaniale e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua nella zona interessata dal guado e le zone demaniali estese nell'immediato intorno; si dovrà rimuovere, caricare su autocarri e trasportare alle pubbliche discariche autorizzate, ogni materiale, detrito, rottame, rifiuto scaricato o abbandonato abusivamente da ignoti, e informare le autorità competenti qualora e laddove fossero rinvenuti materiali inquinanti e/o pericolosi.

5) *L'utilizzo delle aree richieste dovrà avvenire mantenendo le stesse pulite e prive di ogni tipo di rifiuto.*

6) *L'amministrazione idraulica non è responsabile – sotto ogni qualsiasi aspetto – per gli eventuali danneggiamenti che eventi di piena del torrente Nure dovessero comunque arrecare alla strada di servizio.*

7) *La velocità massima consentita è pari a 10 km/ora e il concessionario provvederà a mantenere la sede carreggiabile adeguata al fine di transitare in sicurezza.*

8) *Il transito non è consentito in periodi di morbida o di piena, periodi durante i quali le acque del Torrente Nure possono interessare alcuni tratti del guado.*

9) *Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno.”*

Art. 8 - Prescrizioni di ordine paesaggistico/ambientale

La Regione Emilia Romagna Direzione Generale del Territorio e dell'ambiente - Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna con nota assunta al prot. ARPAE n. 121826 del 25/08/2020, ha comunicato il proprio parere favorevole condizionatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

“a condizione che sia mantenuta la vegetazione arborea-arbustiva presente.”

Art. 9 - Modalità di trattamento dei dati

Ai sensi della D.Lgs.196/2003 si evidenzia che i dati trasmessi dal Concessionario saranno trattati, con l'ausilio di mezzi informatici, ai soli fini del procedimento concessorio.

Art. 10 - Decorrenza della validità del provvedimento

Il presente Disciplinare sarà approvato e quindi valido a seguito dell'adozione del provvedimento di concessione rilasciato da ARPAE.

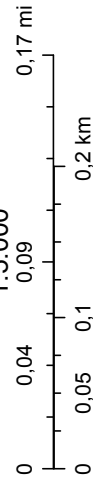
Disciplinare sottoscritto per presa visione ed accettazione in data 23/11/2020 dal signor FABIO MOLINELLI (C.F. MLNFBA68M07G842Q) titolato alla firma degli atti come rappresentante legale della MOLINELLI S.R.L. (C.F./P.IVA:01076450335).

Mappa

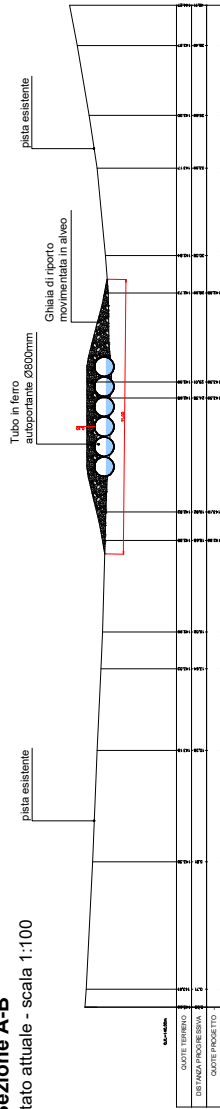


12/11/2020, 16:26:42

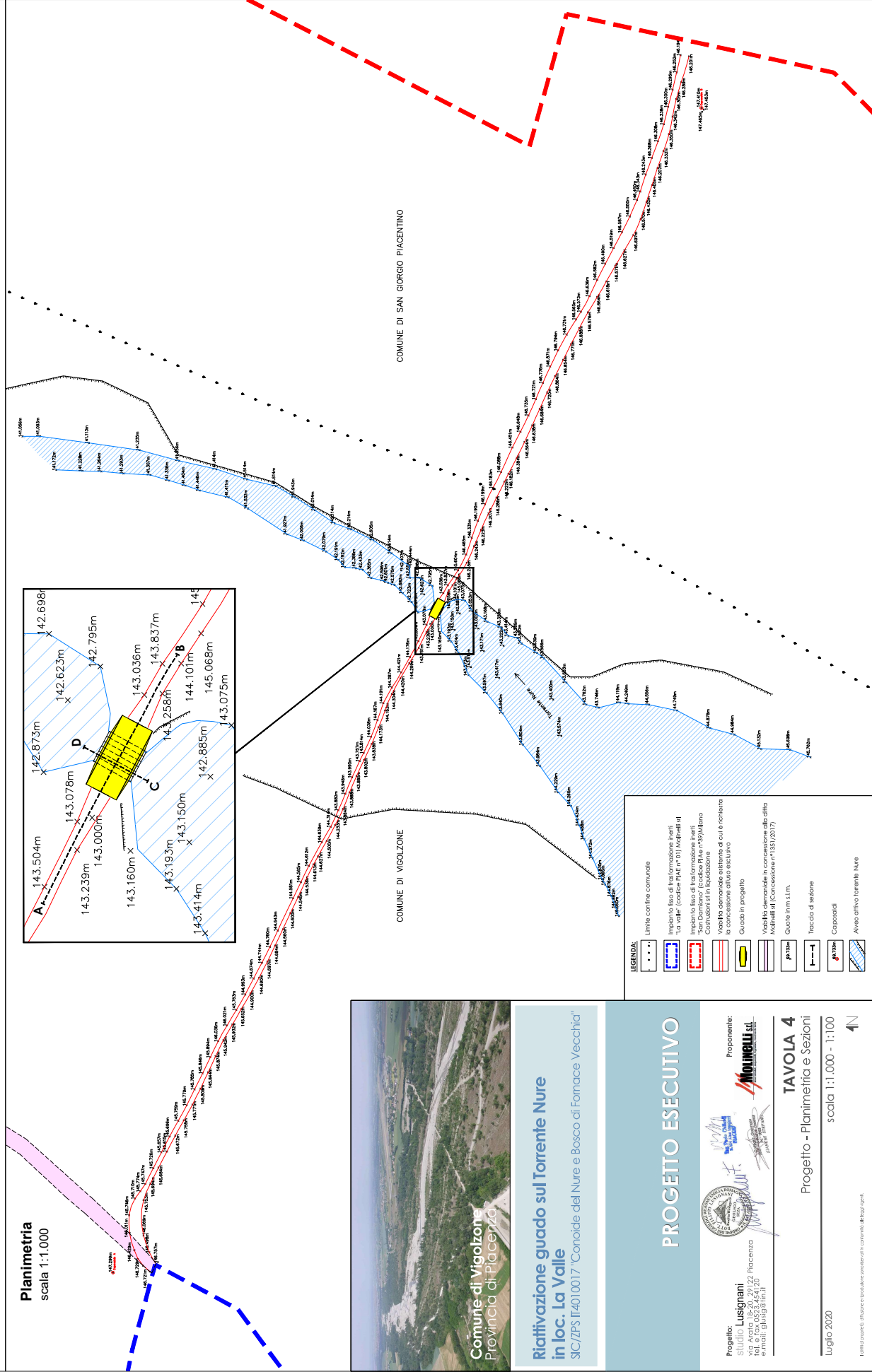
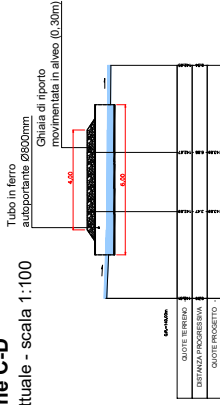
1:5.000



Sezione A-B
stato attuale - scala 1:100



Sezione C-D
stato attuale - scala 1:100



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.